

## LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamati i seguenti regolamenti europei:
  - a.1. il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/27;
  - a.2. il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
  - a.3. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
  - a.4. il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- b. richiamato l'Accordo di Partenariato, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione europea attraverso la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei;
- c. richiamata la Strategia regionale di sviluppo sostenibile, integrata con il Quadro strategico regionale, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 2120/XVI, in data 11 gennaio 2023;
- d. dato atto che la Commissione europea, con decisione C(2022) 6593 del 12 settembre 2022 ha approvato il Programma regionale FESR 2021-2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta – Versione 1.1;
- e. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1211, in data 17 ottobre 2022, di presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6593 del 12 settembre 2022, che approva il Programma regionale FESR 2021-2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta – Versione 1.1, e di approvazione del documento metodologico relativo agli indicatori e dei documenti predisposti nell'ambito della valutazione ambientale strategica (VAS) del Programma;
- f. visto l'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che dispone la possibilità per l'Autorità di gestione (per la Regione autonoma Valle d'Aosta la Struttura programmi per lo sviluppo regionale), in seguito al riesame intermedio, di proporre una modifica di programma atta a garantire una migliore attuazione dello stesso;
- g. visto l'articolo 24 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 che consente all'Autorità di gestione di proporre una modifica di Programma finalizzata a migliorarne l'attuazione;
- h. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 293, in data 24 marzo 2025, di approvazione della proposta di modifica del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027 – Versione 2.2;
- i. richiamata la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025) 4488 final del 2 luglio 2025 con la quale è stato approvato il Programma regionale FESR 2021-2027 della Regione

autonoma Valle d'Aosta – Versione 2.2, di cui la Giunta regionale ne ha preso atto con la deliberazione n. 969 del 28 luglio 2025;

- j. visto il Regolamento (UE) n. 2025/1914, che modifica i Regolamenti (UE) n. 2021/1058 e n. 2021/1056 introducendo misure specifiche volte ad affrontare le nuove sfide strategiche emerse nell'ambito del riesame intermedio e consentendo, conseguentemente, l'inserimento nei Programmi di nuovi obiettivi specifici coerenti con tali priorità;
- k. considerato che il Regolamento sopra richiamato, nel caso in cui la proposta di modifica dei Programmi sia presentata alla Commissione europea entro il 31 dicembre 2025 e preveda l'allocazione di almeno il 10% delle risorse assegnate al PR ai nuovi obiettivi specifici, consente di beneficiare delle seguenti opportunità:
  - k.1. beneficiare della deroga di cui all'articolo 112, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che consente di elevare dal 40% al 50% il tasso di cofinanziamento dell'Unione europea a valere sul FESR per le spese rientranti nei nuovi obiettivi specifici, favorendo così un più rapido avanzamento della spesa;
  - k.2. beneficiare di un prefinanziamento eccezionale una tantum pari al 20% degli importi programmati nell'ambito degli obiettivi specifici individuati dal Regolamento di cui al punto j., il quale, ai sensi dell'articolo 105, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060, concorre al calcolo della regola del N+3 per l'anno 2026, riducendo conseguentemente il relativo target finanziario;
  - k.3. beneficiare di un prefinanziamento aggiuntivo una tantum pari all'1,5% del sostegno totale a carico del FESR, che, ai fini dell'applicazione dell'articolo 105 del Regolamento (UE) 2021/1060, è conteggiato come pagamento effettuato nel 2025, contribuendo così a ridurre il target finanziario previsto per tale anno;
  - k.4. beneficiare, in deroga all'articolo 63, paragrafo 2, e all'articolo 105, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/1060, della proroga al 31 dicembre 2030 del termine ultimo per l'ammissibilità delle spese e per il disimpegno automatico, in luogo della scadenza originaria del 31 dicembre 2029;
- l. dato atto che, alla luce del mutato quadro regolamentare richiamato al punto j., l'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno coglierne le opportunità di cui in k., procedendo alla modifica del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021–2027 – versione 3.0, mediante l'introduzione dei seguenti nuovi obiettivi specifici:
  - l.1. RSO2.5 *“Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica”*, con l'assegnazione di una dotazione finanziaria pari a euro 4.500.000;
  - l.2. RSO2.11 *“Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili”*, con l'assegnazione di una dotazione finanziaria pari a euro 5.000.000;
- m. dato atto, altresì, che, nell'ambito della medesima modifica del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021–2027, è stata apportata una variazione all'obiettivo specifico RSO 4.6 *“Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale (FESR)”*, conseguente alla rimodulazione finanziaria resa necessaria dal venir meno di un intervento;
- n. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1660 del 23 dicembre 2025, di approvazione della proposta di modifica del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027 – Versione 3.0, precedentemente approvata dal Comitato di Sorveglianza in data 12 dicembre 2025 con la nota protocollo n. 4730;

- o. considerato che l'articolo 72 del Regolamento (UE) 2021/1060 prevede, tra le funzioni dell'Autorità di gestione, la selezione delle operazioni in conformità al successivo articolo 73 del medesimo regolamento europeo;
- p. visto l'articolo 40, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, il quale prevede che il Comitato di sorveglianza approvi la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche;
- q. richiamato il documento recante "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*", approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma, in data 2 dicembre 2022, e di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 267 del 27 marzo 2023, successivamente modificato con approvazione del Comitato di sorveglianza con nota protocollo n. 1249 del 27 marzo 2025 e di cui la Giunta ha preso atto con deliberazione n. 373 del 7 aprile 2025;
- r. richiamato il "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione", approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 739 del 30 giugno 2023 e successive modifiche;
- s. considerato che il documento di cui al punto q., costituisce allegato al sopra citato Manuale;
- t. ravvisata la necessità, da parte dell'Autorità di gestione, di adeguare i criteri di selezione alle modifiche introdotte dalla riprogrammazione del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027 – versione 3.0, di cui in n., che ha aperto gli obiettivi specifici di cui in l.;
- u. considerato che, conformemente all'articolo 40, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, il documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*" del PR Valle d'Aosta FESR 2021/2027, che recepisce gli adeguamenti proposti dall'Autorità di gestione, è stato sottoposto all'esame del Comitato di sorveglianza, mediante consultazione con procedura scritta, avviata con nota prot. n. 332 del 21 gennaio 2026;
- v. dato atto che la consultazione con procedura scritta del Comitato di sorveglianza di cui in u. si è conclusa in data 29 gennaio 2026, con l'approvazione del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*", formalizzata con nota prot. n. 493 del 29 gennaio 2026;
- w. atteso che la modifica del documento di cui in q. permetterà all'Autorità di gestione di selezionare operazioni inerenti agli obiettivi specifici oggetto di nuova introduzione del PR Valle d'Aosta FESR 2021/2027, ai sensi dell'articolo 63, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- x. ritenuto, pertanto, di prendere atto della modifica al documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*" del PR Valle d'Aosta FESR 2021/2027, di cui in q., approvata dal Comitato di sorveglianza, ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, e di sostituire, di conseguenza, l'allegato al "*Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione*" del PR Valle d'Aosta FESR 2021/2027;
- y. atteso che la Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale informa che si potrebbe rendere necessaria un'ulteriore modifica al documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*" al fine di recepire eventuali modificazioni e/o integrazioni che la Commissione europea richiederà, a seguito di notifica della proposta di modifica del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027 – versione 3.0 da parte dell'Autorità di gestione;
- z. dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- aa. considerato che la Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale ha rilasciato il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

bb. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028 e delle connesse disposizioni applicative;

su proposta dell'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR, politiche nazionali per la montagna e politiche giovanili, Leonardo Lotto;

ad unanimità di voti favorevoli

### **DELIBERA**

1. di prendere atto dell'approvazione, da parte del Comitato di sorveglianza del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027, del documento aggiornato recante "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*" - versione 3.0, formalizzata con nota prot. n. 493 del 29 gennaio 2026, ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060;
2. di sostituire l'allegato relativo al suddetto documento, approvato con la presente deliberazione, al "*Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione*" del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 739 del 30 giugno 2023 e successive modifiche;
3. di dare mandato alla Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale, in qualità di Autorità di gestione, di apportare le eventuali modificazioni e/o integrazioni che la Commissione europea richiederà al documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*";
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.



*Région Autonome Vallée d'Aoste*  
*Regione Autonoma Valle d'Aosta*

***PROGRAMMA REGIONALE***  
***FESR 2021-2027***

**METODOLOGIA E CRITERI PER LA SELEZIONE  
DELLE OPERAZIONI**

Versione 3

Approvazione del Comitato di Sorveglianza del 29 gennaio 2026

## **Premessa**

Il presente documento, in coerenza con quanto disposto dagli articoli 40, paragrafo 2, lettera a) e 73 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché dal Programma Regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027, descrive la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni nell'ambito del Programma Regionale Valle d'Aosta FESR 2021/2027 (di seguito PR FESR).

In ottemperanza agli articoli richiamati, tale documento è approvato dal Comitato di sorveglianza, al fine di consentire l'attuazione del Programma conformemente alle regole di ammissibilità delle spese.

La logica con cui è stato costruito il documento si basa sull'esplicitazione della strategia del PR FESR, in coerenza con le priorità definite dall'Unione Europea, nell'Accordo di Partenariato dell'Italia 2021/2027, nel Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 e nella Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3VdA 2021-2027), rispetto all'obiettivo di selezionare, e conseguentemente finanziare, progetti (operazioni) caratterizzati da un grado elevato di coerenza ed efficacia rispetto agli obiettivi generali e specifici del Programma stesso.

In particolare, il documento esplicita i criteri di selezione distinguendo tra:

- 1) criteri di ammissibilità;
- 2) criteri di valutazione;
- 3) criteri di premialità.

Le procedure e i criteri di selezione, individuati nel presente documento, sono stati elaborati in modo che gli stessi, in considerazione anche dei principi orizzontali di cui all'articolo 73, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, siano non discriminatori e trasparenti e tengano conto, ove coerenti, dei principi generali delle pari opportunità, della non discriminazione, dello sviluppo sostenibile, della politica dell'Unione in materia ambientale, garantendo e promuovendo l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, oltre che delle raccomandazioni del Rapporto ambientale predisposto nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

La valutazione terrà conto, ove applicabile, della complementarietà/sinergia ed integrazione delle operazioni con progettualità, in via di definizione o in essere, sostenute con altri Fondi europei e/o statali, ivi incluse quelle previste nell'ambito del PNRR.

La selezione delle operazioni, ricomprese nel Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030, sarà sottoposta, ove applicabile, al rispetto della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

La definizione dei criteri tiene conto, inoltre, della metodologia e dei criteri individuati nel precedente Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (FESR)" e dei criteri e modalità per la concessione, il diniego e la revoca dei contributi previsti dalle leggi regionali finanziate dal Programma Regionale.

Si specifica, inoltre, che quanto viene presentato in questo documento costituisce una proposta dinamica, soggetta a future possibili integrazioni e modifiche, che dovranno in ogni caso essere sottoposte ad approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza. I criteri, infatti, potranno essere, nel corso dell'attuazione della programmazione 2021/2027, ulteriormente specificati e sottoposti a revisione, anche sulla base dell'esperienza attuativa e delle indicazioni che potranno pervenire all'Autorità di gestione (AdG) e al Comitato di Sorveglianza (CdS) in fase di monitoraggio qualitativo e valutazione del Programma.

## Orientamenti NUVAL e del Patto per una Valle d’Aosta sostenibile al 2030

Le operazioni a valere sul PR FESR sono selezionate in base ai criteri di selezione espliciti nel presente documento, i quali si collocano all’interno di una cornice di orientamenti comuni, rinvenibili nel Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030. Tali orientamenti comuni, che rappresentano principi generali e criteri trasversali che contribuiscono, ove pertinenti, ad orientare i criteri per la selezione delle operazioni, possono coincidere con i principi orizzontali, ovvero possono ampliarne il contenuto, creando uno specifico focus sulle esigenze del territorio.

Si evidenzia inoltre che i criteri di selezione sono esplicitamente declinati anche nel rispetto di quanto contenuto nel Patto per una Valle d’Aosta sostenibile al 2030, che stabilisce impegni e responsabilità, condivisi dalla Regione stessa e dai soggetti firmatari, volti alla realizzazione di iniziative e attività direttamente relazionate ai 5 Obiettivi di policy europei, declinati nelle peculiarità connesse al territorio<sup>1</sup>.

### Metodologia per la specificazione dei criteri di selezione

Sulla base di quanto previsto dal Programma, con riferimento alle Azioni contemplate per ogni Obiettivo Specifico, i criteri e la metodologia di selezione sono definiti tenendo conto delle seguenti tipologie di Progetti:

- acquisto di beni;
- acquisto o realizzazione di servizi;
- realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica);
- concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive);
- concessione di incentivi ad unità produttive.

Nel rispetto di quanto stabilito dai Regolamenti europei e dall’Accordo di partenariato, le **modalità di attuazione dei Programmi** si possono classificare:

- **in base alla responsabilità gestionale:**

- **a titolarità regionale:** l’attuazione diretta è a cura della Struttura regionale competente per materia, di concerto con l’Autorità di gestione, quale soggetto Programmatore e, di norma, Beneficiario e attuatore;
- **a regia:** l’attuazione è demandata dal Programmatore (Struttura regionale competente per materia), di concerto con l’Autorità di gestione, ad un soggetto esterno all’Amministrazione;

- **in base alla modalità di selezione dei Progetti (operazioni):**

---

<sup>1</sup> Nello specifico, per ogni obiettivo di policy (OP1 “Valle d’Aosta più intelligente”, OP2 “Valle d’Aosta più verde”, OP3 “Valle d’Aosta più connessa”, OP4 “Valle d’Aosta più sociale”, OP5 “Valle d’Aosta più vicina ai cittadini”), il Patto, approvato con DGR n. 1335/2021, individua specifiche esigenze fortemente connesse alle peculiarità del territorio, e conseguenti proposte innovative volte al sostegno e rafforzamento dei diversi campi di interesse.

- individuazione diretta nel Programma;
- avviso ad evidenza pubblica “a scadenza” o “a sportello”.

Per tutte le modalità di selezione delle operazioni viene garantito il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza, nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza.

I criteri di selezione dei Progetti sono illustrati, nella seconda parte del presente documento, separatamente per ciascuna Azione del Programma.

In termini generali, i processi di selezione attivati sono i seguenti:

- per i Progetti a **individuazione diretta nel Programma a titolarità regionale**, il Beneficiario, congiuntamente al Programmatore nel caso in cui lo stesso non svolga anche le funzioni di Beneficiario, una volta definita la scheda della proposta progettuale, compila i criteri di ammissibilità ed i criteri di valutazione. Tale valutazione è sottoposta all’attenzione dell’Autorità di gestione (AdG) che, analizzando la proposta progettuale e avvalendosi, eventualmente, di un parere formulato dal Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL), può confermare l’autovalutazione espressa dal Programmatore, congiuntamente al Beneficiario nel caso in cui lo stesso non svolga anche le funzioni di Programmatore, o richiedere integrazioni alla Scheda Progetto. In questo secondo caso, una volta integrato il Progetto, lo stesso rientra nel processo di istruttoria formale da parte dell’AdG. La Scheda Progetto ritenuta ammissibile è sottoposta all’approvazione della Giunta regionale ed entrerà nella fase di attuazione;
- per i Progetti a **individuazione diretta nel Programma a regia**, il Programmatore, in quanto Struttura regionale competente per materia, una volta acquisita la scheda della proposta progettuale, compila i criteri di ammissibilità ed i criteri di valutazione. Tale valutazione è sottoposta all’attenzione dell’Autorità di gestione (AdG) che, analizzando la proposta progettuale e avvalendosi, eventualmente, di un parere formulato dal Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL), può confermare l’autovalutazione espressa dal Programmatore o richiedere integrazioni alla Scheda Progetto. In questo secondo caso, una volta integrato il Progetto, lo stesso rientra nel processo di istruttoria formale da parte dell’AdG. La Scheda Progetto ritenuta ammissibile è sottoposta all’approvazione della Giunta regionale ed entrerà nella fase di attuazione;
- per i Progetti presentati in risposta ad un **Avviso ad evidenza pubblica “a scadenza” o “a sportello”**, la Struttura regionale competente per materia (SR) predispone in SISPREG, in collaborazione con l’Autorità di gestione, la Scheda Azione e la procedura di attivazione (Avviso ad evidenza pubblica). La Scheda Azione è sottoposta all’istruttoria formale (criteri di ammissibilità comuni) da parte dell’Autorità di gestione, quindi proposta all’approvazione della Giunta regionale. I potenziali beneficiari possono quindi, secondo le modalità definite da ciascun Avviso, presentare la proposta progettuale corredata dalla richiesta di finanziamento, per il tramite di appositi formulari in SISPREG, che sono sottoposti al processo di selezione da parte della SR, con l’eventuale collaborazione con/per il tramite dell’OI e/o con il supporto di un’apposita commissione di valutazione, come previsto dall’Avviso. Tale processo è composto, ordinariamente, da tre fasi: istruttoria formale, che prevede la verifica di ammissibilità (criteri di ammissibilità specifici), l’istruttoria tecnica con la valutazione qualitativa (criteri di valutazione e, laddove necessari, criteri di premialità) e l’istruttoria finanziaria che verifica la coerenza dei costi e la

sostenibilità finanziaria della proposta progettuale. Nel caso in cui a due o più proposte progettuali venga assegnata parità di punteggio, si applicheranno i criteri di premialità.

I Progetti ritenuti idonei e finanziabili sono sottoposti, dalla Struttura regionale competente per materia, ad approvazione per il finanziamento.

Qualora, nel caso di Avviso “a scadenza”, le risorse necessarie per finanziare i Progetti ritenuti idonei superino la dotazione finanziaria dell’Avviso stesso, alcuni Progetti saranno ritenuti idonei e finanziabili ma non verranno immediatamente finanziati, in attesa del verificarsi di eventuali economie di spesa o integrazioni della dotazione finanziaria dell’Avviso.

La conformità dei progetti relativi all’Assistenza tecnica ai criteri di ammissibilità e di valutazione verrà verificata dall’Autorità di gestione, anche se il soggetto programmatore e soggetto beneficiario dovessero essere soggetti diversi dall’Autorità di gestione.

Tanto per i Progetti (operazioni) ad individuazione diretta nel Programma, quanto per i Progetti (operazioni) presentati in risposta ad un Avviso ad evidenza pubblica “a scadenza” o “a sportello”, si distinguono tre tipologie di riferimenti valutativi, a seconda della finalità della fase di selezione:

- criteri di **AMMISSIBILITA'**, finalizzati a verificare la presenza, nelle Proposte progettuali, delle condizioni indispensabili per il sostegno finanziario da parte del Programma, nonché la coerenza con la programmazione regionale e con la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria formale e l’assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e la non ammissibilità alla successiva fase di valutazione.

I criteri di ammissibilità si distinguono in **comuni** e **specifici**. I primi si applicano trasversalmente a tutte le Azioni previste dal PR, mentre i secondi sono stati previsti solo con riferimento ad alcune specifiche operazioni;

- criteri di **VALUTAZIONE (a fini di selezione)**, definiti per la tipologia di Azione nell’ambito della quale si inserisce la procedura, a cui accedono le Proposte progettuali ammissibili, la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte finanziate. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria di merito finalizzata ad esprimere una valutazione dell’operazione con l’attribuzione di un punteggio che determina la posizione in graduatoria, nel caso di procedure valutative a graduatoria, o la finanziabilità o meno dell’operazione, in caso di procedure valutative a sportello.
- criteri di **PREMIALITA'**, ovvero elementi che, ove presenti, consentono un’ulteriore qualificazione della Proposta progettuale in termini di maggiorazione di contributo o di punteggio attribuito in graduatoria se rispondenti ad esempio ai principi orizzontali di pari opportunità e non discriminazione e sostenibilità ambientale. Pertanto, i criteri di premialità saranno valorizzati nelle sole Azioni in cui rientrano Progetti (operazioni) presentati in risposta ad un Avviso ad evidenza pubblica “a scadenza” o “a sportello”.

I singoli criteri di VALUTAZIONE (a fini di selezione), così come i criteri di PREMIALITÀ, sono applicati nell’ambito dei diversi dispositivi attuativi se pertinenti all’oggetto e alle caratteristiche della misura che si intende implementare. L’eventuale non applicazione di uno o più di essi sarà motivata nei dispositivi stessi.

## Criteria di ammissibilità comuni

<b>Criteria di ammissibilità comuni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coerenza con la normativa europea, nazionale e regionale, in particolare con riferimento agli aiuti di Stato, agli appalti pubblici, all'ambiente ed alle pari opportunità e non discriminazione (laddove applicabili)</li><li>• Coerenza con l'Accordo di Partenariato</li><li>• Coerenza con il Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030</li><li>• Coerenza con la strategia del Programma, con l'obiettivo specifico e con l'azione di riferimento</li><li>• Coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH, ivi compresi gli aspetti relativi alla verifica climatica ove applicabili (si citano a titolo esemplificativo le Linee di indirizzo ministeriali di cui al progetto "DPCoe-JASPERS-MASE")<sup>2</sup></li><li>• Coerenza con il soddisfacimento delle condizioni abilitanti, con particolare riferimento all'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità</li><li>• Tempistica di realizzazione rispettosa delle scadenze regolamentari previste per l'ammissibilità della spesa</li><li>• Completezza, correttezza della documentazione fornita e coerenza con quanto disposto dall'Avviso, ove presente</li><li>• Rispetto dei principi di demarcazione tra i Fondi e non sovrapposizione con i Programmi Operativi Nazionali e insussistenza di cumulo con altri strumenti finanziari dell'Unione europea (laddove prevista)</li><li>• Ubicazione del Progetto nell'area del Programma</li><li>• Rispetto delle prescrizioni della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati), laddove applicabili</li><li>• Verifica che l'operazione non sia direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione europea per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione dell'operazione</li><li>• Verifica che nell'operazione non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'art. 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'art. 65, par. 1, lett. a)</li></ul>
---	---

<sup>2</sup> Nella procedura di selezione delle progettualità, si dovrà verificare la coerenza con il principio di immunizzazione degli effetti del clima solamente nel caso di investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

## Criteri di ammissibilità specifici, di valutazione e di premialità

### OP 1 – Un’Europa più intelligente

#### **RSO 1.1) Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate**

**Azione a.i.1) Sostegno per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, anche in collaborazione tra imprese e con organismi di ricerca**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coerenza dell'operazione con la Strategia di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Valle d'Aosta 2021-2027 e con la comunicazione "Un nuovo SER per la ricerca e l'innovazione"</li></ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Qualità del progetto</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Completezza del progetto</li><li>○ Coerenza con le finalità della misura di intervento e alle tipologie di interventi ammissibili nell'avviso attuativo dell'azione</li><li>○ Coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione</li><li>○ Qualità economico-finanziaria del soggetto proponente anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta</li></ul></li><li>• <b>Grado di innovazione del progetto</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Validità tecnico-scientifica dell'intervento</li><li>○ Impatto potenziale sulla competitività con particolare attenzione alle PMI o, nel caso di appalti pre-commerciali, sulla collettività e/o sulla spesa e la qualità dei servizi pubblici attraverso l'implementazione di soluzioni innovative attualmente non disponibili sul mercato</li><li>○ Qualità delle competenze coinvolte (del proponente e del partenariato) in termini di capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento</li><li>○ Qualità economico-finanziaria del soggetto proponente anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta</li></ul></li></ul>
<b>Criteri di premialità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Sostenibilità ambientale (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione ambientale volontaria di processo o di prodotto e/o contributo alla tutela dell'ecosistema ambientale)</li><li>○ Rilevanza della componente femminile e giovanile (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione di genere)</li><li>○ Applicazione all'interno della progettualità dei principi previsti dal Regolamento Ecodesign per Prodotti Sostenibili (ESPR) (Regolamento (UE) 2024/1781).<sup>3</sup></li></ul>

<sup>3</sup> Il presente criterio di premialità verrà valutato positivamente nel caso in cui una determinata progettualità preveda di rispettare il Regolamento Ecodesign per Prodotti Sostenibili (ESPR) (Regolamento (UE) 2024/1781) durante il corso di vita della progettualità e/o nella realizzazione del prodotto finale oggetto della progettualità.

**Azione a.i.2) Sostegno a centri di ricerca per potenziare l'offerta di servizi di ricerca ed innovazione rivolti alle imprese ed il trasferimento tecnologico.**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con la Strategia di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Valle d'Aosta 2021-2027</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Qualità del progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Completezza del progetto</li> <li>○ Coerenza con le finalità della misura di intervento e con le tipologie di interventi ammissibili nell'avviso attuativo dell'azione</li> <li>○ Coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione</li> <li>○ Impatto potenziale sulla competitività delle filiere e delle PMI e/o sul sistema della ricerca</li> </ul> </li> <li>• <b>Grado di innovazione del progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Miglioramento del livello competitivo del sistema della ricerca</li> <li>○ Qualità delle competenze coinvolte (del proponente e del partenariato) in termini di capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi e al contenuto dell'intervento</li> </ul> </li> </ul>
<b>Criteri di premialità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rilevanza della componente femminile e giovanile (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione di genere)</li> <li>○ Sinergie con altri progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in corso</li> </ul>

**Azione a.i.3) Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione.**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con la Strategia di specializzazione intelligente della Regione Autonoma Valle d'Aosta 2021-2027</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Qualità del progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Completezza del piano di sviluppo</li> <li>○ Coerenza con gli obiettivi dell'azione e della misura di intervento</li> <li>○ Sostenibilità economico-finanziaria del progetto e congruenza tra finanziamento richiesto e risultati attesi</li> <li>○ Coerenza dei tempi di realizzazione</li> </ul> </li> <li>• <b>Grado di innovazione del progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Validità tecnica del piano di sviluppo</li> <li>○ Miglioramento del livello competitivo e/o di avanzamento tecnologico dei proponenti</li> </ul> </li> </ul>
<b>Criteri di premialità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sostenibilità ambientale (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione ambientale volontaria di processo o di prodotto e/o contributo alla tutela dell'ecosistema ambientale)</li> <li>○ Applicazione all'interno della progettualità dei principi previsti dal Regolamento Ecodesign per Prodotti Sostenibili (ESPR) (Regolamento (UE) 2024/1781)<sup>4</sup></li> </ul>

<sup>4</sup> Il presente criterio di premialità verrà valutato positivamente nel caso in cui una determinata progettualità preveda di rispettare il Regolamento Ecodesign per Prodotti Sostenibili (ESPR) (Regolamento (UE) 2024/1781) durante il corso di vita della progettualità e/o nella realizzazione del prodotto finale oggetto della progettualità.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rilevanza della componente femminile e giovanile (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione di genere)</li> </ul>
--	--

## RSO 1.2) Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

### Azione a.ii.1) Sostegno alla digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione

- **Sotto-azione a.ii.1.a:** Creazione del CERT-PA regionale e realizzazione di una infrastruttura trasversale di sicurezza a livello di rete dati e di virtualizzazione delle postazioni di lavoro a protezione delle singole reti e dei dati degli enti pubblici della PA regionale.
- **Sotto-azione a.ii.1.b:** Introduzione di una Data Strategy per la Valle d'Aosta per il pieno utilizzo e diffusione dei dati.
- **Sotto-azione a.ii.1.c:** Digitalizzazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese.

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Coerenza con il “Decennio digitale europeo” e con l’agenda digitale italiana</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale italiana<sup>5</sup></li> <li>● Offerta di servizi innovativi rivolti ai cittadini e alle imprese</li> <li>● Grado di integrazione/coerenza dell’intervento con altre iniziative regionali, nazionali e europee finanziate nel territorio di riferimento</li> <li>● Contributo ad accrescere la domanda e l’utilizzo di servizi basati sulle ICT, in termini di nuovi servizi</li> <li>● Contributo alla maggiore inclusione digitale</li> <li>● Orientamento dei servizi digitali verso una maggiore interoperabilità, multicanalità e interattività, in funzione della centralità dell’utenza, favorendo la trasferibilità e il riuso delle applicazioni (standard per l’interoperabilità e la cooperazione applicativa)</li> <li>● Ampiezza del bacino d’utenza potenziale (numero e la tipologia di utenti potenziali che beneficiano dei servizi oggetto della proposta progettuale)</li> <li>● Valorizzazione delle proposte progettuali che prevedono il riuso di programmi informatici o parti di essi, per la realizzazione di nuovi sistemi informatici o per l’evoluzione di sistemi già esistenti all’interno dell’amministrazione, laddove applicabile</li> </ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

<sup>5</sup> Rispetto alla versione dei criteri di selezione approvata dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 2 dicembre 2022 e di cui ha preso atto la Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 27 marzo 2023, è stata modificata la tipologia di riferimento valutativo del presente criterio di selezione in quanto, nella proposta di modifica al PR Valle d'Aosta FESR 2021/2027 approvata dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta chiusa in data 12 marzo 2025, è stato ampliato il margine di intervento dell’Azione a.ii.1) “Sostegno alla digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione”.

**Azione a.ii.2) Supporto all'introduzione di tecnologie digitali nelle imprese.**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	Non previsti
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Innovatività degli aspetti tecnici, in termini di capacità del progetto di introdurre le innovazioni tecnologiche e digitali idonee ad alzare il livello di maturità digitale dell'impresa proponente:<ul style="list-style-type: none"><li>○ grado di integrazione con tecnologie abilitanti già in uso</li><li>○ completezza e chiarezza nella descrizione degli obiettivi e degli interventi del progetto</li></ul></li><li>• Capacità di miglioramento della performance aziendale delle imprese intesa come:<ul style="list-style-type: none"><li>○ aumento del livello di maturità digitale</li><li>○ contributo del progetto alla performance dell'impresa</li></ul></li><li>• Congruità e pertinenza delle spese previste per la realizzazione del Progetto</li></ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

**RSO 1.3) Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi**

**Azione a.iii.1) Interventi di supporto alle imprese attraverso l'offerta di servizi di incubazione e accelerazione di impresa**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coerenza con la Strategia di specializzazione intelligente per ricerca e innovazione S3 2021-2027.</li></ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Qualità progettuale (definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione)</li><li>• Capacità e competenze tecniche e gestionali del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste</li><li>• Adeguatezza del piano di attività richiesto all'operatore economico nell'integrare i fabbisogni tecnologici e le funzionalità di governo manageriale delle imprese</li></ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

**Azione a.iii.2) Sostegno alla competitività del sistema produttivo della Valle d'Aosta sui mercati nazionali ed internazionali.**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non previsti</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Qualità del progetto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Qualità della descrizione del progetto e delle attività da svolgere</li> <li>○ Chiarezza e dettaglio degli obiettivi previsti dal progetto</li> <li>○ Congruità dei costi e dei tempi di realizzazione</li> </ul> </li> </ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

**Azione a.iii.3) Sostegno agli investimenti delle PMI**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	Non previsti
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Qualità del progetto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Qualità tecnica e completezza del progetto proposto in termini di definizione degli obiettivi</li> <li>○ Chiarezza e dettaglio nell'identificazione degli obiettivi finali ottenibili al termine del progetto</li> <li>○ Valutazione tecnico-economica del progetto</li> </ul> </li> <li>• <b>Grado di innovazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Caratteristiche tecniche del Progetto con particolare attenzione al suo contenuto innovativo di prodotto/processo/organizzativo</li> <li>○ Progetto finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti/servizi/tecnologie per l'azienda</li> </ul> </li> </ul>
<b>Criteri di premialità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Contributo del Progetto alla sostenibilità ambientale (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione ambientale volontaria di processo o di prodotto e/o contributo alla tutela dell'ecosistema ambientale)</li> <li>○ Coerenza dell'operazione con la Strategia di specializzazione intelligente della Regione autonoma Valle d'Aosta 2021-2027</li> <li>○ Applicazione all'interno della progettualità dei principi previsti dal Regolamento Ecodesign per Prodotti Sostenibili (ESPR) (Regolamento (UE) 2024/1781).<sup>6</sup></li> </ul>

<sup>6</sup> Il presente criterio di premialità verrà valutato positivamente, ad esempio, nel caso di acquisto di un prodotto conforme al Regolamento Ecodesign per Prodotti Sostenibili (ESPR) (Regolamento (UE) 2024/1781).

## OP 2 – Un’Europa più verde

### RSO 2.1) Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

**Azione b.i.1) Interventi di efficientamento energetico negli edifici e nelle infrastrutture di proprietà pubblica (regionale e degli EELL)**

- **Sotto-azione b.i.1.a:** Interventi di efficientamento energetico negli edifici di proprietà regionale.

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coerenza con le strategie e la pianificazione a livello europeo, nazionale e regionale in materia di energia e cambiamenti climatici</li><li>• Rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in materia di energia, cambiamenti climatici e, ove pertinenti, criteri ambientali minimi (CAM)</li><li>• Presenza di diagnosi energetica a corredo dei progetti proposti</li></ul>
<b>Criteri di valutazione <sup>7</sup></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riduzione del fabbisogno energetico e delle emissioni di gas climalteranti e inquinanti complessive</li><li>• Livello di progettazione</li></ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

- **Sotto-azione b.i.1.b:** Interventi di efficientamento energetico negli edifici di proprietà degli Enti Locali.

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coerenza con le strategie e la pianificazione a livello europeo, nazionale e regionale in materia di energia e cambiamenti climatici</li><li>• Rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in materia di energia, cambiamenti climatici e, ove pertinenti, criteri ambientali minimi (CAM)</li><li>• Presenza di diagnosi energetica a corredo dei progetti proposti</li></ul>
<b>Criteri di valutazione <sup>8</sup></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riduzione del fabbisogno energetico e delle emissioni di gas climalteranti e inquinanti complessive</li><li>• Livello di progettazione</li></ul>
<b>Criteri di premialità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Grado di innovazione delle soluzioni proposte</li><li>○ Sinergie intervento rispetto ad ulteriori interventi finanziati nel programma o da altri fondi</li><li>○ Utilizzo di tecnologie digitali utili a ottimizzare la gestione dei consumi energetici</li><li>○ Intervento inserito nell’ambito di un Piano d’azione per l’energia sostenibile e il clima (PAESC).</li></ul>

<sup>7</sup> Tali criteri di valutazione saranno presi in considerazione in termini di adeguato o non adeguato;

<sup>8</sup> Tali criteri di valutazione saranno presi in considerazione in termini di adeguato o non adeguato;

### Azione b.i.2) Interventi di riqualificazione energetica nelle imprese

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Coerenza con le strategie e la pianificazione a livello europeo, nazionale e regionale in materia di energia e cambiamenti climatici</li> <li>● Rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in materia di energia e cambiamenti climatici</li> <li>● Presenza di diagnosi energetica a corredo dei progetti proposti</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riduzione del fabbisogno energetico</li> <li>● Riduzione delle emissioni di gas climalteranti e inquinanti complessive dell'intervento</li> <li>● Produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili</li> <li>● Utilizzo di tecnologie digitali utili a ottimizzare la gestione dei consumi energetici</li> </ul>
<b>Criteri di premialità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Grado di innovazione delle soluzioni proposte</li> <li>○ Possesso di certificazione volontaria relativa alla qualità del processo</li> </ul>

### RSO 2.2) Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

#### Azione b.ii.2) Sostegno allo sviluppo delle configurazioni di autoconsumo diffuso

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Coerenza con la pianificazione nazionale e regionale pertinente</li> <li>● Coerenza con le disposizioni normative in materia di costituzione e funzionamento delle comunità energetiche e delle relative norme tecniche</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partenariato <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Numero e tipologia di soggetti coinvolti (es. PA, cittadini, imprese...)</li> </ul> </li> <li>● Reinvestimento di parte dei benefici economici ottenuti dalla comunità energetica in servizi alla collettività</li> <li>● Potenza supplementare installata di fonti energetiche rinnovabili</li> <li>● Quantità di energia elettrica condivisa tra i soggetti facenti parte della CER</li> <li>● Utilizzo di tecnologie e sistemi intelligenti per la gestione e l'utilizzo efficiente dell'energia anche a supporto degli utilizzatori finali</li> </ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

**RSO 2.4) Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici**

**Azione b.iv.1) Interventi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, per la messa in sicurezza e per la prevenzione dei rischi di natura idrogeologica**

- **Sotto-azione b.iv.1.a:** Interventi per la messa in sicurezza e per la prevenzione dei rischi di natura idrogeologica: gestione dei rischi idrogeologici che interessano la strada romana delle Gallie e l'accesso da est al comune di Bard e al Forte di Bard.
- **Sotto-azione b.iv.1.b:** Interventi per la messa in sicurezza e per la prevenzione dei rischi di natura idrogeologica: realizzazione di opere di difesa da inondazioni.
- **Sotto-azione b.iv.1.c:** Interventi per la messa in sicurezza e per la prevenzione dei rischi di natura idrogeologica: gestione dei rischi idrogeologici che interessano il territorio di Pontboset.

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con la pianificazione nazionale e regionale pertinente (quali: Piano dell'Assetto idrogeologico dell'Autorità di Distretto del fiume Po, Piano di gestione del rischio alluvione, ecc.)</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Grado di cantierabilità del progetto o fattibilità dell'intervento</li> <li>• Territorio messo in sicurezza (presenza di strade/infrastrutture, insediamenti)</li> <li>• Popolazione messa in sicurezza</li> <li>• Livelli di rischio affrontato</li> <li>• Capacità di ridurre il rischio nelle aree classificate a rischio elevato e molto elevato</li> </ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

- **Sotto-azione b.iv.1.d:** Prevenzione dei rischi in un contesto di cambiamento climatico - tecniche di monitoraggio e di rilevamento dei parametri ambientali per il monitoraggio territoriale.

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con la pianificazione nazionale e regionale pertinente (quali: Piano dell'Assetto idrogeologico dell'Autorità di Distretto del fiume Po, Piano di gestione del rischio alluvione, ecc.)</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione che capitalizza esperienze e conoscenze già disponibili (es. maturate nel corso della precedente programmazione)</li> <li>• Capacità di modellazione e previsione delle variabili climatiche e dei loro effetti</li> <li>• Territorio oggetto di monitoraggio (presenza di strade/infrastrutture, insediamenti)</li> <li>• Popolazione coperta dal monitoraggio</li> <li>• Efficacia dei sistemi di allerta</li> </ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

- **Sotto-azione b.iv.1.e:** Azioni di adattamento al cambiamento climatico a livello locale in attuazione della strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con la pianificazione nazionale e regionale pertinente (quali: Piano dell'Assetto idrogeologico dell'Autorità di Distretto del fiume Po, Piano di gestione del rischio alluvione, ecc.)</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologia: solidità della logica complessiva dell'intervento</li> <li>• Sinergie della proposta con altri settori rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi climatico-ambientali</li> <li>• Sinergia con altri interventi sostenuti nell'ambito del PR FESR e di altri Programmi cofinanziati</li> <li>• Sostenibilità e replicabilità dei modelli di adattamento al cambiamento climatico sviluppati</li> <li>• Identificazione e mobilitazione degli stakeholders rilevanti, in grado di apportare contributi alla strategia</li> <li>• Adeguatezza dell'impianto organizzativo volto a garantire la diffusione del progetto e dei suoi risultati</li> <li>• Integrazioni con fondi comunitari a gestione diretta (Horizon Europe, LIFE, ...) e concorrente (Interreg)</li> <li>• Partecipazione a reti europee (incluse EUSALP, Espace Mont Blanc)</li> </ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

**RSO 2.5) Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse, e la resilienza idrica;**

**Azione b.v.1) Miglioramento della gestione sostenibile e resiliente del servizio idrico integrato**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	Coerenza con la pianificazione nazionale e regionale pertinente (Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po; Piano regionale di tutela delle Acque; Piano d'ambito del servizio idrico integrato della Valle d'Aosta)
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità dell'intervento di produrre un miglioramento del servizio idrico integrato a beneficio di tutta la popolazione servita</li> <li>• Contributo al rafforzamento funzionale e gestionale del servizio idrico integrato lungo i diversi segmenti della filiera (acquedotto, fognatura, depurazione), in termini di incremento dell'efficienza delle infrastrutture e di riduzione delle criticità operative</li> <li>• Innovazione tecnologica e digitalizzazione introdotte, intese come capacità dell'intervento di supportare una gestione evoluta del servizio idrico integrato, attraverso sistemi di monitoraggio per il controllo e la gestione delle reti, nonché mediante la digitalizzazione delle basi dati a supporto della gestione, processi decisionali e della programmazione degli interventi</li> <li>• Rafforzamento della trasparenza, dell'accountability e della qualità del rapporto con l'utenza, attraverso strumenti di reportistica e informazione, l'accessibilità ai dati di consumo e il miglioramento dell'affidabilità delle misure e delle fatturazioni, in coerenza con gli obblighi di qualità e trasparenza previsti dalla regolazione ARERA.</li> <li>• Sviluppo di un modello di gestione "intelligente" del servizio idrico integrato, fondato sulla conoscenza puntuale dei consumi e sulla capacità di governare la domanda idrica,</li> </ul>

	anche attraverso l'analisi dei dati e l'individuazione tempestiva delle anomalie, in coerenza con gli obiettivi regolatori di riduzione delle perdite
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

**RSO 2.8) Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio**

**Azione b.viii.1) Interventi per il potenziamento della rete di piste ciclabili urbane e interurbane**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con strumenti di pianificazione in materia di mobilità urbana e interurbana e qualità dell'aria</li> <li>• Accordi formali con gli enti territoriali competenti sulla realizzazione dell'opera al fine di garantire la disponibilità delle aree oggetto di intervento</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Grado di complessità dell'opera</li> <li>• Tempistica di realizzazione</li> <li>• Sostenibilità gestionale e finanziaria</li> <li>• Accessibilità rispetto ai mezzi di mobilità delle persone con disabilità</li> <li>• Complementarità rispetto ad interventi realizzati e/o finanziati con altre risorse</li> <li>• Possibilità di monitoraggio sull'utilizzo dell'opera</li> </ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

**RSO 2.10) Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025**

**Azione b.x.1) Investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza con il Reg. (UE) 2024/3236</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Laddove per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, non si sia dovuto procedere ad affidare gli interventi di somma urgenza ai sensi dell'articolo 140 del d.lgs. 36/2023, verrà valutata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza e irrinunciabilità dell'intervento rispetto alla calamità avvenuta sul territorio valdostano.</li> </ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

**RSO 2.11) Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili;**

**Azione b.xi.1) Interventi per accrescere la disponibilità di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica con prestazione energetica efficiente o migliorata**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in materia di energia, cambiamenti climatici e, ove pertinenti, criteri ambientali minimi (CAM)</li><li>• Presenza di diagnosi energetica a corredo dei progetti proposti</li><li>• Rispetto della normativa regionale in materia di edilizia residenziale pubblica</li></ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Miglioramento delle prestazioni energetiche degli alloggi oggetto di intervento, con riduzione del fabbisogno energetico (indice di prestazione energetica globale) e delle emissioni di gas climalteranti e inquinanti, rispetto alla media degli alloggi sociali del patrimonio edilizio territoriale di riferimento</li><li>• Presenza di un adeguato livello di progettazione (esecutiva o definitiva)</li><li>• Coerenza del progetto ai principi del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusione)</li><li>• Contributo dell'intervento all'aumento della disponibilità di alloggi ERP efficientati</li><li>• Adeguatezza delle misure volte alla prevenzione di forme di segregazione della popolazione accolta negli stabili oggetto di intervento</li></ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

## OP 4 – Un’Europa più sociale

### **RSO 4.6) Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell’inclusione sociale e nell’innovazione sociale**

#### **Azione d.vi.1) Rigenerazione culturale e sociale dei beni territoriali per comunità inclusive**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Localizzazione prioritaria in un’area interna</li></ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contributo all’aumento:<ul style="list-style-type: none"><li>○ della partecipazione culturale,</li><li>○ dell’inclusione di fasce di popolazione a rischio di esclusione</li><li>○ dell’innovazione sociale</li></ul>conseguenti agli interventi di recupero strutturale</li><li>• Presenza di una rete formalizzata di collaborazione tra i diversi attori del partenariato istituzionale, economico e sociale locale per garantire una fruizione degli spazi oggetto dell’intervento finalizzato all’inclusione sociale delle fasce più vulnerabili</li><li>• Grado di coinvolgimento del partenariato sociale locale</li><li>• Contributo all’inclusione sociale con attenzione alle persone a rischio di esclusione</li></ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti

## Assistenza Tecnica

### Azioni:

- **Informazione e comunicazione;**
- **Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo;**
- **Valutazione e studi, raccolta dati;**
- **Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non previsti</li></ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Qualità tecnica ed economico-finanziaria della proposta</li><li>• Capacità e competenze professionali dei proponenti</li></ul>
<b>Criteri di premialità</b>	Non previsti